

Titolo || Il Corpo Sottile. Rappresentazione per corpo e ombra

Autore || Teatro Gioco Vita

Pubblicato || Programma di sala | «Sciami» - nuovoteatromadeinitaly.sciami.com, 2016

Diritti || Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia.

Numero pagine || pag 1 di 2

Lingua || ITA

DOI ||

Il Corpo Sottile. Rappresentazione per corpo e ombra

di *Teatro Gioco Vita*

Due uomini, sconosciuti l'uno all'altro, si isolano dalla comunità cui appartengono, rinunciano alla parola, lasciano cadere ogni segno di distinzione legato al vissuto quotidiano

si sottomettono ad una prova che li colloca fuori dal tempo e dallo spazio reali per individuare, ognuno a proprio modo, un tempo e uno spazio diversi.

Non hanno più un nome.

La Luce è l'unica guida.

Evocare il corpo sottile è il loro scopo.

Cercano la «persona oscura» che in ogni Uomo si cela, la cui voce non è articolabile, la cui immagine non è restituita dal riflesso degli specchi: la «persona» che solo alle spalle dell'Uomo si manifesta nelle forme più vere: l'Ombra.

Per uno dei due, evocare il Corpo Sottile è possibile a condizione di entrare nello stato della Metamorfosi, nel mondo del Sapere e dell'Arte: sarà così sommerso e assorbito dal silenziosa universo delle Figure.

Alla caduta della sua tensione interiore seguirà inevitabilmente il dissolversi del Corpo Sottile.

L'acquisizione di uno stato di trasparenza, per l'altro Uomo, è più dolorosa e lenta: del percorso seguito dal compagno di gioco non riesce a cogliere che le forme più superficiali ed il suo desiderio di leggerezza si riduce ad un grottesco gioco mimico.

È solo nel momento in cui il suo corpo ed il suo Fuoco vibrano animati dalla medesima disperazione che il suo Corpo Sottile si manifesta.

Il suo percorso non era segnato dalla metamorfosi

Ma dal dolore e con questa chiave il mondo delle Figure si apre anche per lui.

Ma l'Olimpo non è per gli Uomini.

La metamorfosi per l'Uomo è solo sogno.

La ricerca faticosa brucia ogni energia.

L'incontro con il Corpo Sottile, se incontro c'è stato, è già passato.

Il ritmo del respiro si acquieta.

Il ritorno al quotidiano è sancito dalle regole stesse del rito».

I.

La meridiana ripete visibilmente un discorso sempre

Interrotto: nella frattura tra il tramonto e l'alba si inabissano i disegni della notte. Le silhouettes danno vita a figure che traggono la loro energia da un sole notturno e impossibile, da un tempo che nessuna meridiana ha mai potuto scandire, da un'energia viva, da un corpo umano che in virtù della propria assenza si manifesta.

Il tempo e lo spazio dell'Ombra, nel gioco teatrale, sono al di là della meridiana.

II.

Un muro divide Piramo da Tisbe.

Le loro voci si insinuano attraverso una crepa.

Anche i loro baci?

No.

III.

Nasciamo nel buio.

L'ombra è partorita dalla luce

IV.

La pelle dell'Ombra è forma che si lascia violare.

È casa, è capanna, è sudario.

È una vela, è un seno.

È pietra che accoglie ogni forma.

È grembo che accoglie e fa rinascere.

È latte.

V.

L'Ombra è un gioco in cui ci si può perdere.

Si resta soli.

Titolo || Il Corpo Sottile. Rappresentazione per corpo e ombra

Autore || Teatro Gioco Vita

Pubblicato || Programma di sala | «Sciami» - nuovoteatromadeinitaly.sciami.com, 2016

Diritti || Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia.

Numero pagine || pag 2 di 2

Lingua || ITA

DOI ||

A: Chi sei?

A: Uno sconosciuto

VI.

L'Ombra lega la Terra al Cielo.

[Citazioni in calce alle immagini]:

In lui abitano molti che si tengono nascosti. Non riesce mai a vederli. Quando dorme entrano ed escono, in sogno sente il loro respiro (Elias Canetti)

Ho visto il buio (Francesco, 5 anni)

Per cominciare, spegniamo le luci. Poi si vedrà (Junichiro Tanizaki)

I sogni dimenticati sono tutti dentro, nelle lenzuola del letto (Monica P., 6 anni)